

# **Nuovo Regolamento dei Centri Diurni socioassistenziali e sociosanitari per anziani.**

**Approvato:** con delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 25.01.2011  
**Revisioni:**

**Note:** abrogazione del vigente regolamento

## **SOMMARIO**

**ART. 1 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO**

**ART. 2 - FINALITA'**

**ART. 3 - TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI**

**ART. 4 - PIANI DI LAVORO INDIVIDUALIZZATI**

**ART. 5 - TIPOLOGIA DEI POSTI**

**ART. 6 - DESTINATARI DEL SERVIZIO**

**ART. 7 - CONTROLLO QUALITA'**

**ART.8 - ACCESSO AL SERVIZIO**

**ART.9 - COSTO DEL SERVIZIO**

**ART.10 - AGEVOLAZIONI TARIFFARIE**

**ART.11 - TRASPORTO**

**ART.12 - AMBITO DI APPLICAZIONE**

## ART. 1 Descrizione del Servizio

Il Centro Diurno è una struttura a carattere diurno, a rilevanza socio-sanitaria o socio-assistenziale, destinata ad anziani non autosufficienti o a rischio di non autosufficienza e fragili. Il Centro Diurno garantisce un orario di apertura per almeno 10 ore giornaliere e per un minimo di 5 giorni settimanali.

## ART. 2 Finalità

Il Centro Diurno costituisce una risorsa di supporto alla domiciliarità e persegue le seguenti finalità:

- 1 offrire sostegno ed aiuto all'anziano non autosufficiente e alla sua famiglia;
- 2 potenziare, mantenere e/o compensare abilità e competenze relative alla sfera relazionale interpersonale e della socializzazione dell'anziano;
- 3 garantire la necessaria tutela assistenziale e socio-sanitaria in considerazione delle autonomie residue dell'anziano;

Il Centro Diurno garantisce ai propri ospiti prestazioni le tipo tutelare, socio-assistenziale e sanitario, in stretta integrazione con i servizi sanitari dell'Azienda Sanitaria Locale, con le Associazioni di Volontariato e le risorse sociali presenti nel territorio.

## ART. 3 Tipologia delle prestazioni

Il Centro Diurno garantisce i seguenti servizi e prestazioni:

- A) somministrazione dei pasti: gli ospiti consumano presso il Centro Diurno la colazione del mattino, il pasto del mezzogiorno e la merenda pomeridiana. Il Servizio garantisce inoltre il rispetto di diete personalizzate, su prescrizione dietologica del medico di base o di altro medico specialista;
- B) assistenza infermieristica: è assicurata la presenza programmata dell'Infermiere professionale in considerazione delle esigenze degli ospiti e nel rispetto degli standard previsti dalla vigente normativa regionale in materia;
- C) attività aggregative, ricreativo-culturali e di mobilitazione: il servizio organizza, con il supporto di personale qualificato presente presso il servizio nel rispetto degli standard previsti dalla normativa regionali in materia (es. animatore, fisioterapista) e in considerazione dei piani di lavoro individualizzati, di cui al successivo art. 4, le seguenti attività:
  - 1) attività occupazionali o ludiche, singole o di gruppo, finalizzate a stimolare il recupero ed il mantenimento delle autonomie residue necessarie allo svolgimento delle normali attività della vita quotidiana (lettura dei quotidiani, ascolto della musica, visione di films o documentari, gioco delle carte o della tombola, organizzazione di feste anche in collaborazione con risorse del territorio).;
  - 2) attività di animazione e socializzazione di gruppo, finalizzate a migliorare i livelli di comunicazione interpersonali e di consapevolezza del proprio sè;
  - 3) attività motoria di gruppo finalizzata al recupero e al mantenimento del massimo livello possibile di autonomia motoria e di orientamento spazio-temporale;
  - 4) attività individuali di riattivazione e mantenimento sul piano motorio;

- 5) attivazione di scambi/incontri con realtà sociali presenti sul territorio (Centri Sociali, Scuole, ecc.), e altre attività in collaborazione con risorse esterne pubbliche o private.
- D) assistenza diretta agli ospiti nell'espletamento delle normali attività e funzioni quotidiane. L'assistenza diretta agli ospiti del Centro Diurno è garantita da personale qualificato (OSS, OTA, ADB) presente in tutto l'arco di tempo di apertura del servizio, nel rispetto degli standard previsti dalle vigenti normative regionali in materia. Indicativamente le prestazioni dirette all'ospite sono le seguenti:
- 6) assistenza nella assunzione dei pasti;
  - 7) controllo nell'assunzione dei farmaci, previsti per ogni singolo ospite, secondo la prescrizione medica;
  - 8) prestazioni igienico-sanitarie quali prevenzione dell'incontinenza e gestione dei relativi ausili, igiene personale e bagno nel rispetto dei piani di lavoro individualizzati;
  - 9) deambulazione assistita, mobilitazioni anche mediante l'utilizzo di ausili e protesi;
  - 10) monitoraggio, tutela e controllo degli ospiti;

## ART. 4 Progetti assistenziali individualizzati

Le prestazioni di cui al precedente Art. 3 vengono rese a ciascun ospite del Centro Diurno con riferimento ad un piano di lavoro individualizzato, di seguito denominato PAI, che viene elaborato:

- **per i posti a rilevanza socio-assistenziale** dal personale del Centro Diurno in collaborazione con l'Assistente Sociale Responsabile del Caso e condiviso con l'ospite /famigliari dell'ospite.
- **per posti a rilevanza socio-sanitaria** dalla Unità di Valutazione Geriatrica e sottoscritto dal familiare referente.

Il PAI tiene conto delle esigenze specifiche di ciascun ospite in considerazione del livello di non-autosufficienza psico-fisica, delle autonomie residue e degli obiettivi di mantenimento e recupero ed indica il piano di frequenza settimanale del servizio (es: dal Lunedì al Venerdì, modulo di due giorni settimanali, modulo di tre giorni settimanali, frequenza anche nella giornata del Sabato ove disponibile).

Il PAI viene costantemente monitorato ed aggiornato dai professionisti competenti di cui sopra, in considerazione dei risultati raggiunti e dell'evoluzione della situazione personale e familiare dell'ospite.

## ART.5 Tipologia dei posti

I posti di Centro Diurno, autorizzati secondo le disposizioni regionali in materia, si distinguono in :

- a) posti a rilevanza socio-sanitaria afferenti alla Rete Distrettuale dei Servizi per Anziani non-autosufficienti ed accreditati ai sensi della direttiva regionale 514/2009 e successive integrazioni;
- b) posti di ambito comunale a rilevanza socio-assistenziale.

## ART. 6 Destinatari del Servizio

I destinatari dei posti a rilevanza socio-sanitaria, di cui al punto a) del precedente art. 5, sono i cittadini anziani non autosufficienti, certificati dall'Unità di Valutazione Geriatrica Territoriale ai sensi della L.R. 5/94, residenti nei Comuni del Distretto di San Lazzaro di Savena.

I destinatari dei posti a rilevanza soci-assistenziale di cui al punto b) del precedente art. 6, sono i cittadini anziani residenti nel solo Comune di San Lazzaro di Savena, in condizioni di lieve disabilità e/o ad elevato rischio di non autosufficienza e privi di una rete familiare adeguata.

## ART. 7 Controllo di Qualità

Gli standard di qualità garantiti dal Servizio sono esplicitati nella relativa Carta dei Servizi e vengono costantemente monitorati attraverso metodologie e strumenti idonei di rilevazione della qualità e del livello di soddisfazione dell'utenza.

## ART.8 Accesso al Servizio

Per l'ammissione al Centro Diurno l'utente o il familiare referente si rivolge allo Sportello Sociale del Comune di residenza dell'utente per fissare un colloquio all'Assistente Sociale.

L'Assistente Sociale condivide con l'utente e/o con il familiare referente la valutazione del bisogno espresso anche in considerazione della condizione di non-autosufficienza al fine di :

a) inoltrare la segnalazione di bisogno all'Unità di Valutazione Geriatrica Territoriale che definisce PAI e dispone l'inserimento dell'utente nella graduatoria unica distrettuale, ai fini dell'accesso ad un posto distrettuale di Centro Diurno a rilevanza sociosanitaria, **se l'anziano è in condizione di non autosufficienza**. La graduatoria unica distrettuale è gestita dal SAA distrettuale nel rispetto del regolamento distrettuale di accesso ai centri diurni sociosanitari per anziani non autosufficienti:

b) inserire l'utente nella graduatoria comunale per l'accesso ai posti a rilevanza socio-assistenziale **se l'anziano è in condizione di disabilità lieve o e/o fragile e residente nel solo Comune di San Lazzaro di Savena**

La graduatoria per l'accesso ai posti a rilevanza socio-assistenziale è ordinata per gravità sociale sulla base del punteggio attribuito dalla relativa Scheda di Valutazione Sociale elaborata dal Servizio Sociale Comunale.

In presenza di parità di punteggio viene data priorità alla domanda anteriore in ordine cronologico. L'utente che, informato della disponibilità del posto, non accetta formalmente il medesimo entro 24 ore dalla comunicazione viene cancellato dalla graduatoria stessa, fatta salva l'impossibilità alla frequenza per giustificati e documentati motivi di ordine sanitario (es. ricovero ospedaliero, day hospital in corso o terapie in corso, ecc).

La dimissione dal Centro viene disposta nei seguenti casi:

- decadenza dei requisiti previsti per l'inserimento;
- valutazioni tecnico operative che portino a considerare l'inserimento non più rispondente agli obiettivi prefissati;
- non frequenza del Centro per un periodo superiore al 50% di giorni di frequenza mensile continuativi previsti dal PAI, fatti salvi i casi in cui l'assenza sia stata preventivamente giustificata da valide motivazioni sanitarie o da progetti socio assistenziali integrabili con quelli del Centro Diurno

## ART.9 Costo del Servizio

Il costo giornaliero da porre a carico dell'ospite per la frequenza del servizio è definito:

- a) per i posti distrettuali a rilevanza sociosanitaria dal contratto di servizio stipulato nell'ambito del percorso di accreditamento definitivo dei servizi socio sanitari di cui alle direttive regionali 514/ 2009 e 2110/ 2009;
- b) per i posti comunali a rilevanza socio-assistenziale dalla Giunta Comunale con proprio atto ed aggiornato di anno in anno.

Il relativo canone mensile viene calcolato moltiplicando il costo giornaliero, come definito ai precedenti punti a) e b), per i giorni di frequenza mensili previsti dal PAI.

Per ciascun giorno di assenza dal servizio il costo giornaliero di cui sopra viene ridotto del 25%, fatto salvo quanto espressamente previsto dalla normativa regionale in materia in materia, con particolare riferimento ai contratti di servizio per i posti a rilevanza socio-sanitaria accreditati.

## ART.10 Agevolazioni Tariffarie

Il Comune prevede agevolazioni tariffarie per i cittadini residenti nel solo Comune di San Lazzaro di Savena che frequentano posti di Centro Diurno socio-sanitario o socio-assistenziale e ne facciano domanda presentando il proprio reddito ISEE. La riduzione del costo giornaliero di cui al precedente art. 9 è individuata in relazione al reddito ISEE e calcolata applicando i seguenti criteri:

- esenzione al di sotto della soglia minima ISEE (nucleo ristretto);
- applicazione di una riduzione personalizzata del costo giornaliero per i titolari di redditi ISEE (nucleo ristretto) che si collocano tra la fascia di reddito individuata come soglia minima e quella individuata come soglia massima.

Agli utenti che non presentano domanda di agevolazioni o non documentano il reddito ISEE ed i relativi aggiornamenti annuali viene applicato il costo pieno del servizio di cui al precedente art. 9. La Giunta Comunale con proprio atto individua ed aggiorna annualmente i redditi ISEE (nucleo ristretto) di riferimento per l'individuazione della soglia minima e della soglia massima ai fini dell'applicazione delle agevolazioni tariffarie.

## ART.11 Trasporto

Il trasporto degli utenti dall'abitazione al centro diurno e viceversa è garantito, nell'ambito delle ordinarie risorse di bilancio, agli utenti che residenti o domiciliati nel territorio comunale che ne fanno richiesta, con priorità per coloro che ne hanno effettiva necessità e che sono segnalati dalla assistente sociale responsabile del caso.

IL costo del servizio di trasporto viene posto a carico dell'utente nella forma di canone mensile rapportato ai giorni di frequenza previsti dal PAI ed alla fruizione del solo viaggio di andata/ritorno o di entrambi.

Nell'ambito della disponibilità del servizio l'utente che necessita del trasporto occasionalmente può fruire di singoli viaggi facendosi carico del relativo costo.

La Giunta Comunale individua ed aggiorna annualmente gli importi dei canoni mensili per la sola andata o ritorno e per entrambe, oltre al costo del singolo viaggio fruito occasionalmente.

## ART.12 Ambito di applicazione

Il presente Regolamento si applica per tutti i posti di Centro Diurno a rilevanza socio-assistenziale e socio-sanitaria, direttamente gestiti dall'Ente, o affidati a gestori privati con convenzioni o contratti di accreditamento, o conferiti all'ASP distrettuale.